

Guglielmo Corsalini Stefano Giubboni
Roberto Rivero
(a cura di)

TUTELA DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

QUESTIONI FONDAMENTALI
E ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI

Scritti in onore di Aldo De Matteis

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> di Stefano Giubboni	XIX
<i>Notizie sugli Autori</i>	XXV
<i>Elenco delle abbreviazioni</i>	XXVII

PROFILI INTRODUTTIVI

CAPITOLO 1

I FONDAMENTI COSTITUZIONALI DELL'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

di *Maurizio Cinelli*

1. L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali: un'assicurazione sociale "che si distingue"	3
2. Precetti costituzionali e assicurazione infortuni: due percorsi che tardano ad incrociarsi	6
3. L'art. 38 Cost. e la "fascinazione" per il modello assicurativo	10
4. Il processo di rilancio del diritto alla salute nell'art. 32 Cost	13
5. L'interazione tra l'art. 32 e l'art. 38 Cost	15
6. Il principio di bilanciamento dei valori contrapposti: il diritto alla salute, un "diritto" tiranno?	17
7. Dall'obbligazione di sicurezza al "ritorno" alla responsabilità civile: i pregi del modello duale	19
8. "Modello duale" e ristoro del danno alla persona	20
9. L'assicurazione antinfortunistica e la nozione di previdenza sociale	22
10. Nuove occasioni di confronto: l'intelligenza artificiale e la tutela dell'ambiente	24

CAPITOLO 2

L'IMPLICAZIONE DELLA PERSONA NEL RAPPORTO DI LAVORO E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

di *Pietro Curzio*

1. Il quadro costituzionale. Persona e lavoro.	29
2. Lavoro, salute ed ambiente	30
3. La drammatica realtà dei fatti.	31

4. Gli strumenti normativi	31
5. I diversi piani su cui bisognerebbe operare	32

Parte I
L'INAIL

CAPITOLO 1
FUNZIONI E RUOLO DELL'INAIL

di *Giovanni Paura*

1. Cenni storici ed evoluzione legislativa	37
2. Natura giuridica, <i>governance</i> e organizzazione	39
3. La missione	40
4. La ricerca	41
5. La prevenzione	42
6. L'assicurazione	44
7. Le prestazioni economiche	46
8. Le prestazioni sociosanitarie	47
8.1. Riabilitazione	47
8.2. Reinserimento	48
a) Reinserimento lavorativo	48
b) Reinserimento nella vita di relazione.	49
c) Reinserimento e sport	49
9. Recenti estensioni della tutela assicurativa INAIL	49
a) <i>Rider</i>	49
b) Lavoratori autonomi del settore dello spettacolo	50
c) Giornalisti e pubblicitari con contratto di lavoro subordinato	50
d) Scuola	50
e) Lavoro agile	51
10. Conclusioni	52

CAPITOLO 2
LA RICERCA INAIL.
L'APPROCCIO INNOVATIVO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
E LA SFIDA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

di *Edoardo Gambacciani*

1. Evoluzione delle funzioni dell'INAIL. Il ruolo della ricerca	55
2. Le attività di ricerca su salute e sicurezza sul lavoro	57
3. La valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca e le nuove modalità di trasferimento tecnologico	58
4. La nuova sfida dell'INAIL verso l'innovazione sociale	61

Parte II
SOGGETTI ASSICURATI E ATTIVITÀ PROTETTE

CAPITOLO 1

ESTENSIONE SOGGETTIVA DELLA TUTELA.
EVOLUZIONE LEGISLATIVA E GIURISPRUDENZIALE

di *Luigi La Peccerella*

1.	La logica selettiva del d.P.R. n. 1124/1965	67
2.	La giurisprudenza ampliativa	69
3.	La crisi sistemica della logica selettiva del d.P.R. n. 1124/1965	73
4.	Gli interventi ampliativi del legislatore	75
5.	La necessità di una organica revisione dei criteri di accesso alla tutela . .	80

CAPITOLO 2

LE NOVITÀ IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
NEL CD. “DECRETO LAVORO”. LA TUTELA PREVENZIONISTICA
ED ASSICURATIVA IN AMBITO SCOLASTICO

di *Marco Lai*

1.	Premessa	83
2.	La nomina e gli obblighi del medico competente	84
3.	Il monitoraggio ed il controllo della formazione	88
4.	L'estensione della tutela prevenzionistica ed assicurativa in ambito scola- stico	91

CAPITOLO 3

LA TUTELA DEL LAVORO ARTIGIANO NELL'EVOLUZIONE
DELLA NOZIONE DI OCCASIONE DI LAVORO

di *Massimo Bonadies*

1.	Alle origini della tutela del lavoro artigiano	99
2.	Il rischio professionale e l'artigiano	102
3.	L'evoluzione della nozione di occasione di lavoro e la disciplina introdotta dal d.lgs. n. 38/2000	108
4.	Il quadro attuale della tutela del lavoro artigiano	113

CAPITOLO 4

GLI INFORTUNI IN AGRICOLTURA

di *Stefania Pollicoro*

1.	Premessa	123
2.	I soggetti assicurati	124
3.	Le attività protette	126

4. Gli eventi protetti	127
5. Le prestazioni economiche ed assistenziali	129
6. Conclusioni	132

CAPITOLO 5

LA TUTELA ASSICURATIVA DEI MARITTIMI

di *Maria Luigia Tritto*

1. Le origini della tutela assicurativa	135
2. I soggetti e le prestazioni	138
3. I criteri di collegamento nell'individuazione della normativa applicabile	142
4. L'infortunio <i>in itinere</i> dei marittimi	144

CAPITOLO 6

LO SMART WORKING TRA TUTELA ANTINFORTUNISTICA
E LIMITI ATTUATIVI

di *Maria Elena Mancuso Severini*

1. La l. n. 81/2017, il quadro generale	147
2. L'applicazione durante il periodo pandemico: lavoro agile o telelavoro?	149
3. I punti di debolezza e la giurisprudenza	151
4. Considerazioni finali	156

CAPITOLO 7

LA TUTELA ASSICURATIVA DEI DIPENDENTI PUBBLICI

di *Domenico Mesiti*

1. Premessa	157
2. L'infermità dipendente da causa di servizio e le prestazioni correlate	157
3. La tutela assicurativa INAIL	159
4. Gli effetti dell'abrogazione dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata: l'attuale salvaguardia antinfortunistica del pubblico dipendente	161

CAPITOLO 8

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA
DEI LAVORATORI DELLE PIATTAFORME DIGITALI

di *Giovanni Mammone*

1. La digitalizzazione, l'economia delle piattaforme e il lavoro	167
2. Lavoro e piattaforme digitali	170
3. L'intervento del legislatore, la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro tramite le piattaforme digitali ed alcuni temi aperti	173
4. L'impatto dell'intelligenza artificiale e la sicurezza del lavoro	178

5.	Lavoro tramite piattaforma digitale e (nuovi) rischi. Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81	181
6.	Quale regolazione dei (nuovi) rischi. Il ruolo propositivo dell'Unione europea	185
7.	L'analisi dei rischi dei lavoratori operanti tramite piattaforma digitale effettuata da EU-OSHA e l'intervento dell'Unione europea in materia di sicurezza e salute del loro rapporto di lavoro	188
8.	La proposta di direttiva UE per il miglioramento delle condizioni di lavoro dei lavoratori digitali [COM(2021) 762 final]	191
9.	L'individuazione consensuale delle tutele	195
10.	Conclusioni	201

CAPITOLO 9

L'ASSICURAZIONE INAIL ALLA PROVA DELLE MACCHINE INTELLIGENTI:
RISCHI E TUTELE

di *Vincenzo Cangemi*

1.	Quarta rivoluzione industriale e tutela assicurativa	203
2.	Dai robot industriali alla robotica intelligente. L'impatto sulla salute e sicurezza	206
	2.1. L'impatto sulla tutela assicurativa	211
	2.2. La tutela assicurativa dei disturbi psicosociali	213
3.	Veicoli a guida autonoma e infortunio <i>in itinere</i>	216

Parte III

**L'OGGETTO DELLA TUTELA.
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI**

CAPITOLO 1

RISCHIO E ALEA NELL'ASSICURAZIONE SOCIALE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI

di *Vincenzo Ferrari*

1.	Le assicurazioni sociali, fra rischio e alea, nel codice civile	223
2.	La centralità del "bisogno" nell'art. 38 Cost., la distinzione fra "rischio" e "alea" e la centralità della persona	225
3.	La centralità del rischio nell'assicurazione degli infortuni sul lavoro	228
4.	La percezione del rischio nell'assicurazione delle malattie professionali	231
5.	L'elisione dell'alea attraverso l'assicurazione sociale del rischio	233

CAPITOLO 2

IL RICONOSCIMENTO DELL'INFORTUNIO *IN ITINERE*.
IL *QUID PLURIS* SECONDO ALDO DE MATTEIS

di *Guglielmo Corsalini*

1.	Il difficile percorso per la tutela del viaggio lavorativo	237
2.	Il riconoscimento normativo degli infortuni <i>in itinere</i>	242
3.	La tutela dell' <i>iter</i> a prescindere dal mezzo di locomozione utilizzato . . .	245
4.	La tutela del viaggio con mezzo privato "necessitato"	246
5.	La tutela dell'infortunio <i>in itinere</i> in bicicletta e in monopattino	249
6.	L' <i>iter</i> protetto	253
7.	Interruzioni e deviazioni	257
8.	La colpa del lavoratore ed il "rischio elettivo" negli infortuni <i>in itinere</i> . .	261
9.	Il lavoratore trasportato su mezzo privato	268
10.	Conclusioni	272

CAPITOLO 3

LE NUOVE TABELLE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
E L'ONERE DELLA PROVA

di *Agnese Corsalini*

1.	Le ultime tabelle delle malattie professionali	273
2.	La successione delle tabelle nel tempo	277
3.	La prova delle malattie professionali tabellate	279
4.	La prova delle malattie multifattoriali tabellate	280
5.	La prova delle malattie non tabellate e la regola del "più probabile che non" .	282
6.	Conclusioni	284

CAPITOLO 4

LA TUTELA ASSICURATIVA E RISARCITORIA
DELLE MALATTIE PROFESSIONALI: QUESTIONI APERTE

di *Patrizia Tullini*

1.	La manifestazione della malattia professionale: la questione della decorrenza della prescrizione del diritto alla prestazione INAIL	285
2.	La fenomenologia della malattia professionale e le fasi della vicenda clinica del lavoratore. Conseguenze e danni risarcibili	287
3.	La tutela risarcitoria e il danno terminale: quale ambito applicativo? . . .	291

CAPITOLO 5

UNA QUESTIONE ANCORA ATTUALE.
L'ISTRUTTORIA MEDICO LEGALE IN TEMA
DI MESOTELIOMA E PATOLOGIE ASBESTO CORRELATE

di *Patrizio Rossi*

1.	Il diritto/dovere del medico Inail di accertare il nesso eziologico	295
2.	L'istruttoria medico-legale nelle malattie asbesto correlate	297
2.1.	Diagnosi della malattia	298
2.2.	Esposizione lavorativa a fibre di amianto	299
2.3.	Correlazione sul piano scientifico tra esposizione fibre di amianto e malattia: la Medicina legale <i>evidence based</i>	302
2.4.	L'ammissibilità medico-legale nel caso concreto: il nesso causale tra esposizione a fibre di amianto e malattia in accertamento	304

CAPITOLO 6

IL SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE E LA TUTELA APPRESTATA
NEI CONFRONTI DEI FAMILIARI DEL LAVORATORE DEFUNTO:
QUESTIONI APERTE

di *Antonino Sgroi*

1.	Profili generali	305
2.	Le questioni aperte	307
3.	Conclusioni provvisorie	314

Parte IV

LA PREVENZIONE

CAPITOLO 1

LE NUOVE COORDINATE DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO

di *Paolo Pascucci*

1.	Premessa	319
2.	Paradossi	319
3.	Innovazione e tradizionalismo	321
4.	Quale luogo di lavoro?	323
5.	Competenza per il rischio	324
6.	Agilità e sicurezza	326
7.	Rischi di nuova generazione	327
8.	Timide aperture	329
9.	Dentro e fuori l'impresa	330
10.	Intrapresa economica e limiti	333

Parte V
IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
E IL CONTENZIOSO PREVIDENZIALE

CAPITOLO 1

L'OBBLIGO DELLA DENUNCIA DI INFORTUNIO
E LA CIRCOLARE INAIL DEL 9 SETTEMBRE 2021, N. 24

di *Silvana Toriello*

1.	Premessa	339
2.	L'obbligo di denuncia	341
3.	Breve sintesi storica	344
4.	D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151: disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti	346
5.	La comunicazione di infortunio	353
6.	Procedura e termini della denuncia di infortunio	356
7.	La circolare Inail del 9 settembre 2021, n. 24	357
7.1.	Il profilo sanzionatorio	357
7.2.	Diffida obbligatoria e violazione sanabile	357
7.3.	Sanzione minima e sanzione ridotta	358
7.4.	Chi ha titolo a provvedere	359
7.5.	La comunicazione di infortunio tardiva o mancante	359
7.6.	Specificità del profilo sanzionatorio per la comunicazione di infortunio	360
7.7.	Prescrizione del diritto a riscuotere le somme dovute a titolo di sanzione e la data di commissione dell'illecito	360
7.8.	L'accertamento dell'illecito	361
8.	Conclusioni	362

CAPITOLO 2

IL RICONOSCIMENTO DELL'INABILITÀ TEMPORANEA.
LE VISITE FISCALI E LA NON COMPUTABILITÀ NEL PERIODO
DI COMPORTO DELLE ASSENZE PER INFORTUNIO SUL LAVORO
O MALATTIA PROFESSIONALE

di *Luciana Romeo*

1.	Premessa	363
2.	L'indennità per inabilità temporanea	364
3.	Il reinserimento lavorativo	370
4.	Le visite fiscali in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale	373
5.	La non computabilità nel periodo di comportamento delle assenze per infortunio sul lavoro o malattia professionale	378

CAPITOLO 3

LA DECORRENZA DELLA PRESCRIZIONE
PER LE PRESTAZIONI DERIVANTI DA MALATTIA PROFESSIONALE

di *Milena d'Oriano*

1.	La tutela della salute del lavoratore nella Costituzione italiana	389
2.	Le peculiarità del sistema dell'assicurazione INAIL	390
3.	La tutela previdenziale delle malattie professionali	393
3.1.	La decorrenza della prescrizione in tema di malattie professionali .	395
4.	La manifestazione della malattia professionale nella giurisprudenza di legittimità	397
5.	La giurisprudenza in tema di risarcimento dei danni lungo-latenti	400
6.	L'ambigua deviazione verso la conoscibilità oggettiva	403
7.	Una significativa inversione di tendenza.	406
8.	Osservazioni conclusive	408

Parte VI

**L'AZIONE DI RISARCIMENTO DEL LAVORATORE
E LE AZIONI DI RIVALSA DELL'INAIL**

CAPITOLO 1

L'(IN)ATTUALITÀ DELLA REGOLA DELL'ESONERO DATORIALE
DALLA RESPONSABILITÀ CIVILE

di *Giuseppe Ludovico*

1.	Premessa	413
2.	Le motivazioni per cui non esiste più la regola dell'esonero	414
3.	Il superamento dell'esonero dal versante sostanziale attraverso l'applicazione dell'art. 2087 c.c	418
4.	La regola dell'esonero e la sua incompatibilità con la lettura costituzionalmente orientata del risarcimento dei danni alla persona	420
5.	Il superamento dell'esonero dal versante processuale e il ricorso alle presunzioni civilistiche ai fini dell'accertamento del fatto reato	424

CAPITOLO 2

LA RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE
PER INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

di *Roberto Cosio e Michael W. Monterossi*

1.	Introduzione	431
2.	Il quadro normativo e il suo ambito applicativo: la distinzione tra appalti « interni » e appalti « esterni »	433

2.1.	<i>Segue</i> . L'interpretazione della giurisprudenza: l'ampliamento della sfera di responsabilità del committente nella prospettiva dell'art. 2087 c.c	438
3.	Il doppio binario di responsabilità	444
3.1.	La responsabilità per inadempimento dell'obbligo di sicurezza del committente e la solidarietà <i>eventuale</i> con l'appaltatore	444
3.2.	La responsabilità sussidiaria ai sensi dell'art. 26, comma 4: la garanzia del credito risarcitorio nella prospettiva della solidarietà "diseguale"	447
4.	Uno sguardo retrospettivo: il caso dell'amianto e il difficile inquadramento della responsabilità nel tempo precedente alla riforma <i>ex d.lgs. n. 626/1994</i>	451
4.1.	Sul titolo di responsabilità alla luce della normativa applicabile <i>ratione temporis</i>	454
4.2.	Sull'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 2087 c.c	457

CAPITOLO 3

APPALTI, INFORTUNI E RESPONSABILITÀ ALLA PROVA DELLA REALTÀ E DELLA GIURISPRUDENZA

di *Roberto Rivero*

1.	Salute e sicurezza nella frammentazione dell'impresa; l'esperienza processuale	465
2.	La trama normativa essenziale	468
3.	Dalle regole all'applicazione giurisprudenziale	470
4.	La nozione di rischio interferenziale ed il limite del rischio specifico dell'appaltatore	472
5.	Le singole responsabilità dei committenti, appaltatori e subappaltatori	475
6.	Il ritorno all'antica regola dell'ingerenza?	479
7.	Verso l'ampliamento della responsabilità: tutti responsabili nessun responsabile	483
8.	Problemi della responsabilità penale: il principio di affidamento, il concorso di cause, la posizione di garanzia e la causalità omissiva	487
9.	Conclusione con un pensiero a Ravenna e a Brandizzo	490

CAPITOLO 4

I PRESUPPOSTI DELL'AZIONE DI RISARCIMENTO DEL LAVORATORE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA EVENTUALE NECESSITÀ DEL PREVIO ESPERIMENTO DELLE AZIONI AMMINISTRATIVE E GIUDIZIALI NEI RIGUARDI DELL'INAIL

di *Luisa Surdi*

1.	Indennizzo e responsabilità civile	493
2.	Danno differenziale e complementare: cenni	494
3.	Responsabilità penale del datore e danno differenziale	498
4.	I presupposti di risarcibilità del danno differenziale e il regime probatorio della responsabilità civile	499

5. Azione risarcitoria e (non) necessità del previo esperimento delle azioni amministrative e giudiziali nei riguardi dell'INAIL 502

CAPITOLO 5

SENTENZA DI PATTEGGIAMENTO DOPO LA RIFORMA CARTABIA:
EFFICACIA PROBATORIA NEI GIUDIZI DI REGRESSO DELL'INAIL

di *Andrea Rossi*

1. Premessa 505
 2. Valore probatorio della sentenza di patteggiamento nei giudizi civili di danno nella giurisprudenza della Cassazione civile 508
 3. La sentenza di patteggiamento come prova atipica nel processo intrapreso dall'INAIL con l'azione di regresso 511
 4. Conclusione 519

CAPITOLO 6

SENTENZA PENALE DI PATTEGGIAMENTO DOPO LA RIFORMA CARTABIA:
RIFLESSI SULLA NATURA DEL TERMINE TRIENNALE
DI ESTINZIONE DELL'AZIONE DI REGRESSO DELL'INAIL

di *Letizia Crippa*

1. Introduzione 521
 2. Funzione giurisdizionale e natura cognitiva della sentenza di patteggiamento prima della riforma Cartabia 523
 3. La qualificazione del termine triennale di estinzione dell'azione di regresso in caso di sentenza di patteggiamento *ante* riforma Cartabia 529
 3.1. Dalle Sezioni unite del 1997 alle Sezioni unite del 2015 529
 3.2. L'orientamento della giurisprudenza di legittimità dopo le Sezioni unite n. 5160/2015 540
 4. La sentenza penale di patteggiamento dopo la riforma Cartabia 542

CAPITOLO 7

SURROGA DELL'INAIL E DANNO DIFFERENZIALE:
UNA POSSIBILE QUADRATURA DEL CERCHIO (CHE NON SI VUOLE)

di *Laura di Bona*

1. Determinazione della rivalsa dell'INAIL e della pretesa risarcitoria del lavoratore in caso di infortunio o malattia professionale: un problema ancora aperto 547
 2. Natura delle azioni esercitabili dall'INAIL ai sensi dell'art. 1916 c.c. e dell'art. 142 d.lgs. n. 209/2005 549
 3. Il problema della determinazione del danno differenziale. L'orientamento tendente ad escluderne il riconoscimento: rilievi critici 555

4.	Danno differenziale e danno complementare. Il criterio della scomposizione per poste omogenee e le coordinate di principio che ne fondano il superamento	557
5.	Concorso funzionale fra sistema previdenziale e sistema risarcitorio . . .	563
6.	Elezione del criterio quantitativo alla luce del criterio di ragionevolezza .	567
7.	Il necessario confronto del criterio quantitativo con le pronunce di incostituzionalità dell'art. 1916 c.c.	571
8.	Conclusioni: bilanciamento fra la pretesa risarcitoria del lavoratore e la domanda di regresso dell'INAIL alla luce di principi di integrale riparazione del danno e di non locupletazione del danneggiato.	575

CAPITOLO 8

FONDAMENTO, ACCERTAMENTO E CALCOLO
DEL DANNO DIFFERENZIALE

di *Valeria Fili*

1.	Questioni attuali in tema di danno differenziale	577
2.	Accertamento e onere probatorio	578
3.	I criteri di calcolo del danno differenziale: il pomo della discordia	581
4.	Riflessioni a margine di Cass. n. 12041/2020 e sull'attualità del modello assicurativo	584

CAPITOLO 9

IL RISARCIMENTO DEL DANNO “DA MORTE” NEL DIRITTO DEL LAVORO

di *Caterina Mazzanti*

1.	Il dibattito sulle funzioni del risarcimento del danno nel diritto del lavoro . .	589
2.	Il danno tanatologico da morte del lavoratore	593
3.	Il danno biologico terminale nella giurisprudenza giuslavoristica	595
4.	Il danno catastrofico nelle malattie “amianto-correlate”	597
5.	I limiti della tutela indennitaria erogata dall'INAIL	599
6.	Brevi cenni sulla rendita ai superstiti	601
7.	Osservazioni conclusive. La vocazione polifunzionale del risarcimento dei danni “da morte”	602

CAPITOLO 10

I LIMITI DELL'INDENNIZZO IN CASO
DI INTERVENUTO RISARCIMENTO DELL'ASSICURATO

di *Roberto d'Avossa*

1.	La surrogazione. Breve introduzione	605
2.	Le finalità della surrogazione	606
3.	Presupposti e operatività della surroga	608

4. Il pregiudizio al diritto di surroga	611
5. I limiti dell'indennizzo	617
6. Considerazioni finali	622

Parte VII

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO

CAPITOLO 1

LE NUOVE TARIFFE DEI PREMI NEL D.M. 27 FEBBRAIO 2019.
CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO:
INCIDENZA DELLA PREVENZIONE E DELL'ANDAMENTO INFORTUNISTICO
di *Giandomenico Catalano*

1. Cenni sul sistema di finanziamento dell'assicurazione INAIL	627
2. Metodo di determinazione delle tariffe e calcolo del premio	630
3. Le principali novità portate dalle nuove tariffe dei premi del d.m. 27 febbraio 2019	635
3.1. Oscillazione del tasso per prevenzione (art. 23 del d.m. 27 febbraio 2019)	639
3.2. Oscillazione del tasso per andamento infortunistico (art. 20 del d.m. 27 febbraio 2019)	640
3.3. Ulteriori modifiche delle nuove tariffe.	644
3.4. Aggiornamenti periodici delle tariffe (artt. 30-31 del d.m. 27 febbraio 2019)	645
4. Problematiche particolari: legittimità delle riserve tecniche e riserva sinistri	645
4.1. (<i>Segue</i>): oscillazione del premio e decorrenza	647
4.2. (<i>Segue</i>): contestazione della malattia professionale e incidenza sul calcolo del premio	649
5. Conclusioni	653

CAPITOLO 2

LA DETERMINAZIONE DEL PREMIO ASSICURATIVO FRA OSCILLAZIONI
DEL TASSO SPECIFICO AZIENDALE E ONERE DELLA PROVA
di *Maurizio Ferrari*

1. Principio di responsabilità e « sinistrosità »	655
2. Distinzione del premio assicurativo dai contributi previdenziali	656
3. Determinazione del « giusto premio »	658
4. Oscillazioni del « tasso specifico aziendale » e onere della prova	660
5. Considerazioni conclusive	662

CAPITOLO 3
LE RESPONSABILITÀ SOLIDALI NEL VERSAMENTO
DEI PREMI ASSICURATIVI

di *Fabrizio Domenico Mastrangeli*

1.	Il trasferimento di azienda	665
2.	L'appalto	668
3.	La subfornitura	674
4.	La somministrazione	678
5.	Il contratto di rete	680
6.	Il contratto di trasporto	683